

Il Regolamento del CCR

VALORE E FUNZIONE DEL REGOLAMENTO

Articolo 1: valore e funzione del regolamento

Gli articoli di questo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) hanno lo scopo di far conoscere a tutti i consiglieri ed uditori i loro diritti di intervento e di iniziativa durante le sedute e di disciplinare lo svolgimento delle attività del Consiglio e delle commissioni di lavoro.

Una copia di questo regolamento dovrà sempre essere presente in sala durante i Consigli Ufficiali e durante le commissioni di lavoro.

COMPETENZE DEL CCR E DELLE COMMISSIONI

Articolo 2: competenze del CCR

Il CCR è l'ambito in cui affrontare e proporre soluzioni per i problemi dei ragazzi della città, far conoscere agli adulti i problemi e i bisogni dei ragazzi, imparare a comunicare con gli adulti e a collaborare con loro, mantenere i contatti con gli adulti del Consiglio Comunale.

Il CCR deve rappresentare i bisogni dei ragazzi della Città, non i propri.

Esso avrà il compito di formulare proposte riguardanti i seguenti argomenti:

- Tempo libero (sport, musica, arte, cinema, ecc.)
- Ambiente
- Iniziative ricreative/culturali per i ragazzi della città

Articolo 3: composizione e durata del CCR

Il CCR è costituito da 20 ragazzi eletti tra i candidati delle Scuole Primarie (classi 4[^] e 5[^]) e delle Scuole Secondarie di Primo Grado (classi 1[^] e 2[^]), che hanno presentato un proprio progetto. Viene garantita la rappresentatività di ogni plesso scolastico ed ogni ordine di scuola.

Vengono inoltre scelti 2 uditori tra i candidati esclusi che hanno ottenuto maggiori voti nelle Scuole Primarie e nelle Scuole Secondarie di Primo Grado.

I 2 uditori parteciperanno al CCR ed alle Commissioni di lavoro senza diritto di voto.

Il CCR durerà in carica due anni fino alle nuove elezioni.

Articolo 4: le commissioni di lavoro

Il CCR realizza il proprio programma attraverso commissioni di lavoro appositamente stabilite in funzione delle attività previste. Verranno istituite due commissioni: Commissione "Progetto" e Commissione "Iniziative per i ragazzi".

Le Commissioni si riuniscono almeno una volta al mese, secondo un calendario concordato con i consiglieri. Il regolamento delle Commissioni ha gli stessi contenuti di quello consiliare.

La commissione "Progetto" si pone l'obiettivo di collaborare con gli uffici comunali per la realizzazione del progetto vincitore delle elezioni.

La Commissione "Iniziative per i ragazzi" si pone l'obiettivo di collaborare con gli uffici comunali nella realizzazione delle iniziative rivolte ai ragazzi, valutando la possibilità di valorizzare le proposte avanzate dagli studenti durante le elezioni.

RUOLI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO

Articolo 5: il Sindaco

Il Sindaco del CCR è lo stesso del Consiglio Comunale degli adulti: egli promuove e sostiene le iniziative dei ragazzi aiutandoli in questa esperienza. Presiede le sedute ufficiali del CCR.

Articolo 6: il coordinamento delle commissioni

Le commissioni verranno coordinate dagli operatori didattici che, durante ogni incontro, avranno il compito di:

- Fare l'appello
- Presentare e fare rispettare l'ordine del giorno
- Leggere eventuali relazioni
- Dare la parola
- Moderare la discussione
- Fare rispettare le norme del regolamento

Nello svolgimento di tali compiti, l'operatore didattico potrà avvalersi dell'aiuto di uno o più consiglieri.

Durante le adunanze del CCR il ruolo di coordinatore viene svolto dal Sindaco o da chi ne fa le veci.

Articolo 7: la segreteria del CCR

Le adunanze del CCR dovranno essere documentate mediante appositi verbali.

La segreteria verrà gestita dagli operatori didattici che avranno quindi il compito di:

- Indire le sedute ordinarie e straordinarie del CCR
- Stilare l'ordine del giorno (concordandolo con i consiglieri, che avranno comunque sempre la possibilità di integrarlo)
- Stilare il verbale degli incontri ufficiali del CCR
- Inviare copia dei verbali al Sindaco, agli Assessori ed al Presidente del Consiglio degli adulti, affinché possano trarre impulso per l'attività amministrativa locale
- Organizzare le attività delle Commissioni di lavoro
- Garantire lo svolgimento dei lavori ed il rispetto delle regole (nei casi estremi di comportamento scorretto)
- Archiviare tutto il materiale prodotto dal CCR e dalle Commissioni di lavoro

CONVOCAZIONE DEL CCR E DELLE COMMISSIONI

Articolo 8: convocazione del CCR

Il CCR si riunirà, ordinariamente, due volte l'anno.

Le Commissioni di lavoro si riuniranno almeno una volta al mese secondo un calendario concordato con i consiglieri.

Nel caso in cui il Consiglio/Commissione non riuscisse a completare la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno entro l'orario previsto per la chiusura, dovrà ricorrere all'aggiornamento, che avverrà non oltre la settimana successiva, in orario da definire.

Eventuali convocazioni straordinarie saranno decise dal Sindaco e/o dagli operatori didattici, in seguito alla consultazione dei consiglieri.

Articolo 9: numero legale del CCR

Per la validità della seduta del CCR, in prima convocazione, è necessaria la presenza di almeno 15 consiglieri al momento dell'appello.

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere alla riconvocazione (settimana successiva). In caso di seconda convocazione è sufficiente la presenza di metà dei consiglieri più uno (cioè 11 consiglieri).

Articolo 10: assenze

I consiglieri e gli uditori dovranno segnalare l'eventuale assenza in Consiglio/Commissione agli operatori didattici.

In ogni caso dopo un numero pari a 3 assenze non giustificate il consigliere e/o uditore dovrà cedere l'incarico e si procederà alla sostituzione con i successivi candidati e/o uditori in graduatoria nello scrutinio. In caso di aggiornamento della seduta o di riconvocazione per la settimana successiva, l'eventuale assenza non verrà conteggiata tra le tre concesse.

SVOLGIMENTO DELLA DISCUSSIONE E DELLE VOTAZIONI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO

Articolo 11: Modalità di Intervento

Il consigliere che vorrà prendere parola in Consiglio/commissione dovrà prenotare l'intervento all'operatore didattico alzando la mano. Ogni Consigliere potrà intervenire con un numero illimitato di interventi della durata massima di 3 minuti l'uno.

Articolo 12: Modalità di votazione

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese. Ci si pronuncerà con: "favorevole/contrario/astenuto".

Articolo 13: Rapporto con il pubblico

Al termine del Consiglio si dedicheranno dai 10 ai 15 minuti al pubblico per interventi liberi. Chi vuole intervenire deve segnalarlo al segretario.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Articolo 14: eventuali integrazioni del regolamento

All'inizio di ogni nuovo anno scolastico, qualora si renda necessario, si possono effettuare integrazioni o aggiunte al presente regolamento.